



**Italian Wine Brands S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019*

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Italian Wine Brands S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italian Wine Brands S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in forma abbreviata poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

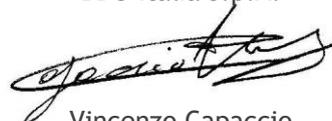
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 28 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio  
Socio

**ITALIAN WINE BRANDS S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MILANO
<b>Codice Fiscale</b>	08851780968
<b>Numero Rea</b>	MILANO2053323
<b>P.I.</b>	08851780968
<b>Capitale Sociale Euro</b>	879.853,70 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	642000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	ITALIAN WINE BRANDS S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2019

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	193.565	202.004
II - Immobilizzazioni materiali	163.227	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.244.665	51.244.665
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>51.601.457</b>	<b>51.446.669</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.566.856	19.494.716
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.100.000	0
<b>Totale crediti</b>	<b>19.666.856</b>	<b>19.494.716</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	9.587.139	6.256.093
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>29.253.995</b>	<b>25.750.809</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>21.293</b>	<b>29.121</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>80.876.745</b>	<b>77.226.599</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	879.854	879.854
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	65.049.504
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	175.971	141.976
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.167.059	3.665.670
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.825.552	6.464.956
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-2.800.816	-1.852.090
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>77.297.125</b>	<b>74.349.872</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>13.837</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.547.227	2.874.772
<b>Totale debiti</b>	<b>3.547.227</b>	<b>2.874.772</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>18.556</b>	<b>1.955</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>80.876.745</b>	<b>77.226.599</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	200.000	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	39.896	275.615
Totale altri ricavi e proventi	39.896	275.615
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>239.896</b>	<b>275.615</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
7) per servizi	755.408	818.440
8) per godimento di beni di terzi	15.000	15.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	156.267	0
b) oneri sociali	54.689	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.115	0
c) Trattamento di fine rapporto	4.115	0
Totale costi per il personale	215.071	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	172.399	171.565
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	172.306	171.565
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	172.399	171.565
14) Oneri diversi di gestione	77.225	89.663
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.235.103</b>	<b>1.094.668</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-995.207</b>	<b>-819.053</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	7.355.390	6.786.181
Totale proventi da partecipazioni	7.355.390	6.786.181
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	272.123
Altri	239.930	2.089
Totale proventi diversi dai precedenti	239.930	274.212
Totale altri proventi finanziari	239.930	274.212
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	47.583	67.791
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.583	67.791
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>7.547.737</b>	<b>6.992.602</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>6.552.530</b>	<b>6.173.549</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte relative a esercizi precedenti	-33.458	183.220
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	239.564	474.627
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-273.022	-291.407
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.825.552</b>	<b>6.464.956</b>



## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis Cod.civ.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Cod.civ.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal primo comma del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal primo comma, numero 10) dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal primo comma dell'art. 2427 Cod.civ. limitatamente alle voci specificate al quinto comma dell'art. 2435-bis del Codice civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Cod.civ. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, settimo comma, del Codice civile.

### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO**

Nel corso del 2019 è proseguito il riacquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo pari a € 1.220.964,81 relativo a n. 101.161 azioni dando corso a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 12 aprile 2019. Inoltre, sono state trasferite ai beneficiari del Piano di Stock Grant - posto in essere nel 2017 n. 21.278 - azioni pari a un controvalore di € 238.739.

A seguito delle operazioni sopracitate, l'ammontare delle azioni detenute al 31 dicembre 2019 è pari a n. 233.955 azioni ordinarie, rappresentative del 3,16% del capitale sociale ordinario in circolazione mentre il capitale sociale della Società è pari ad € 879.853,70 suddiviso in n. 7.402.077 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società – nel corso del 2020 - proseguirà l'attività di coordinamento delle partecipate.

Relativamente alle stesse, le principali linee di azione riguarderanno:

- il perseguimento della già avviata crescita nei mercati esteri per entrambi i segmenti B2C e B2B;
- il recupero della marginalità nella "vendita a distanza / canale mailing" sull'Italia;
- il perseverare nelle azioni a miglioramento del circolante e beneficio della PFN complessiva.

Si segnala che la normale gestione aziendale, che vede quotidianamente il management impegnato sullo sviluppo virtuoso delle attività e nel perseguimento delle migliori performance, è in queste settimane influenzata dalla epidemia di coronavirus.

Come noto, le controllate forniscono generi alimentari alle catene retail e ai clienti privati (con servizi di consegna a domicilio) e pertanto, alla data di redazione della presente relazione, non risulta interessata in

modo diretto dai provvedimenti del Governo in tema di chiusure di attività commerciali, limitazioni di modalità distributive né di blocchi alle attività produttive.

Non potendo tuttavia fare previsioni sulla durata di tale situazione di contingenza, non si può escludere che la situazione possa deteriorarsi da qui a breve in termini di blocco o rallentamento delle attività che riguardano fornitori delle controllate.

In queste settimane di grande tensione, l'azione del management è mirata pertanto, oltre a alla piena conservazione del proprio patrimonio aziendale, fatto in primo luogo dei propri clienti e dei propri collaboratori, a elaborare soluzioni di breve termine per fronteggiare la situazione di emergenza e garantire la continuità aziendale.

## **CRITERI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

## **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In generale, qualora non sussistano specifiche basi obiettive, le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. Ove richiesto dalla Legge, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla suddetta iscrizione ed ammortamento.

Sino a che i costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo non saranno interamente ammortizzati si potrà procedere alla distribuzione di dividendi solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare.

Il software e le licenze d'uso sono stati ammortizzati con l'aliquota del 33%.

I costi di impianto sono stati ammortizzati col l'aliquota del 20%.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le macchine elettroniche d'ufficio sono state ammortizzate con l'aliquota del 20 %.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni vengono valutate ed iscritte sulla base dei costi di acquisto o sottoscrizione maggiorati degli oneri accessori. Tali valori vengono eventualmente rettificati per riflettere le perdite durevoli di valore. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate. Le partecipazioni in valuta vengono invece iscritte al tasso di cambio storico, ovvero al minor tasso rilevabile alla chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione debba considerarsi durevole.

## **Crediti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti vengono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

**Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

**Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

**Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

**Imposte sul reddito**

Lo stanziamento per imposte correnti sul reddito è effettuato sulla base della previsione dell'onere d'imposta di pertinenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di Bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più

probabile realizzare un reddito imponibile tale da consentire, in tutto o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le eventuali altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, vengono incluse nell'ambito della gestione operativa.

### **Consolidato fiscale**

Con effetto dall'esercizio 2016 la Società (insieme alle controllate Giordano Vini S.p.A. e Provinco Italia S.p.A.) ha optato per il triennio 2019-2021 per il regime di Consolidato fiscale nazionale Ires, che vede nella veste di "Consolidante fiscale" la Società ed i cui effetti sono riportati anche nelle risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2019.

L'adesione al consolidato fiscale è disciplinata da apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I rapporti economici del consolidato fiscale in sintesi sono definiti come segue:

- ∂ relativamente agli esercizi con imponibile positivo, le società controllate corrispondono alla Vostra Società la maggiore imposta da questa dovuta all'Erario;
- ∂ le società consolidate con imponibile negativo ricevono dalla Vostra Società una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di gruppo contabilizzato per competenza economica. La compensazione viene invece liquidata solo nel momento dell'effettivo utilizzo da parte della Vostra Società, per sé stessa e/o per altre società del gruppo;
- ∂ nel caso in cui la Vostra Società e le società controllate non rinnovino l'opzione per il consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono attribuite alla società o ente consolidante.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 51.601.457 (€ 51.446.669 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	202.004	0	51.244.665	51.446.669
<b>Valore di bilancio</b>	202.004	0	51.244.665	51.446.669
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	163.867	163.320	0	327.187
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	172.306	93		172.399
<b>Totale variazioni</b>	-8.439	163.227	0	154.788
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	193.565	163.320	51.244.665	51.601.550
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	93		93
<b>Valore di bilancio</b>	193.565	163.227	51.244.665	51.601.457

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €. 51.244.665 (invariate rispetto al precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	51.244.665	51.244.665
<b>Valore di bilancio</b>	51.244.665	51.244.665
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	51.244.665	51.244.665
<b>Valore di bilancio</b>	51.244.665	51.244.665

Al 31 dicembre 2019, la partecipazione in Provinco Italia S.p.A., che presenta un differenziale tra il patrimonio netto di pertinenza ed il costo di iscrizione della partecipazione, è stata sottoposta al test di *impairment*, consistente nel confronto del valore contabile con il suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è stato determinato in linea con il valore d'uso, corrispondente al valore attuale dei flussi finanziari futuri generati dalla società, attualizzati utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici del settore in cui la stessa opera, al netto della posizione finanziaria netta.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

I flussi di cassa attesi coprono un arco temporale di cinque anni (2020-2024). E' stato considerato inoltre il flusso ipotetico derivante dalla dismissione delle CGU al termine del periodo esplicito (assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso generatosi nell'ultimo anno oggetto di previsione).

Il tasso di sconto, definito come costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte, applicato ai flussi di cassa prospettici, è stato pari al 5,6%.

In base alle risultanze del test effettuato, non è emersa alcuna perdita di valore.

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5) del Codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Giordano Vini S.p.A.	Diano d'Alba (CN)	04642870960	14.622.511	-201.193	35.539.015	35.539.015	100,00	32.822.790
	Provinco Italia S.p.A.	Rovereto (TN)	01533800221	132.857	9.151.670	10.172.083	10.172.083	100,00	18.421.875
<b>Totale</b>									51.244.665

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	16.325.604	1.016.501	17.342.105	13.242.105	4.100.000
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.878.634	-666.119	2.212.515	2.212.515	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	290.478	-178.242	112.236	112.236	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	19.494.716	172.140	19.666.856	15.566.856	4.100.000

#### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8) del Codice civile si comunica che non sono mai stati capitalizzati oneri finanziari.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 77.297.125 (€ 74.349.872 nel precedente esercizio).

Il Capitale Sociale attuale, pari ad €. 879.853,70 interamente sottoscritto e versato, si è formato unicamente mediante versamenti in denaro effettuati dai Soci ed è suddiviso in n. 7.402.077 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
<b>Capitale</b>	879.854	0
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	65.049.504	0
<b>Riserva legale</b>	141.976	33.995
<b>Altre riserve</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	2	0
<b>Totale altre riserve</b>	2	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	3.665.670	3.501.389
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	6.464.956	0
<b>Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio</b>	-1.852.090	-948.726
<b>Totale Patrimonio netto</b>	74.349.872	2.586.658

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0		879.854
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0		65.049.504
<b>Riserva legale</b>	0		175.971
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	1		1
<b>Totale altre riserve</b>	1		1
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0		7.167.059
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	6.464.956	6.825.552	6.825.552
<b>Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio</b>	0		-2.800.816
<b>Totale Patrimonio netto</b>	6.464.957	6.825.552	77.297.125

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:



	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	709.878	169.976
Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	0
Riserva legale	141.417	559
Altre riserve		
Varie altre riserve	-1	1
Totale altre riserve	-1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	1.931.637	1.734.033
Utile (perdita) dell'esercizio	4.280.891	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-518.070	0
Totale Patrimonio netto	71.595.256	1.904.569

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		879.854
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		65.049.504
Riserva legale	0	0		141.976
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		3.665.670
Utile (perdita) dell'esercizio	4.280.891	0	6.464.956	6.464.956
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	1.334.020	0		-1.852.090
Totale Patrimonio netto	5.614.911	2	6.464.956	74.349.872

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, numero 7-bis) del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	879.854	apporti		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	apporti	A - B - C	65.049.504	0	0
Riserva legale	175.971	utili	B	175.971	0	0
Altre riserve						
Varie altre	1			0	0	0

<b>riserve</b>						
<b>Totale altre riserve</b>	1			0	0	0
<b>Utili portati a nuovo</b>	7.167.059	utili	A - B - C	7.167.059	0	0
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	-2.800.816	apporti		0	0	0
<b>Totale</b>	70.471.573			72.392.534	0	0
<b>Quota non distribuibile</b>				2.800.816		
<b>Residua quota distribuibile</b>				69.591.718		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

## DEBITI

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	600.000	-600.000	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	163.950	163.658	327.608	327.608
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	249	-249	0	0
<b>Debiti tributari</b>	2.110.319	962.249	3.072.568	3.072.568
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	254	44.137	44.391	44.391
<b>Altri debiti</b>	0	102.660	102.660	102.660
<b>Totale debiti</b>	2.874.772	672.455	3.547.227	3.547.227

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	<b>Ammontare</b>
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	3.547.227
<b>Totale</b>	3.547.227

Si segnala inoltre che la Società ha rilasciato, in favore della Banca Popolare di Milano e nell'interesse della controllata Giordano Vini S.p.A., una fideiussione o garanzia autonoma a prima richiesta per un ammontare complessivo non superiore ad euro 35.000.000, oltre a interessi, spese e altri oneri, a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di pagamento a fronte dell'erogazione, avvenuta in data 19 luglio 2017, del finanziamento per un importo complessivo massimo fino a Euro 35 Mln da parte della Banca Popolare di Milano stessa.

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **Proventi da partecipazione**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 11) del Codice civile, si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha percepito alcun provento da partecipazione ad eccezione del dividendo erogato dalla propria diretta controllata Provinco Italia S.p.A. per complessivi €. 7.355.390.

### **Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 12) del Codice civile si fa presente che i proventi finanziari, di cui alla voce C16) del Conto Economico, pari ad €. 239.930, sono prevalentemente rappresentati (€. 238.253) da interessi maturati sui finanziamenti concessi alla propria diretta controllata Giordano Vini S.p.A. ed in via residuale (€. 1.677) da interessi maturati sui conti correnti bancari, mentre per quanto concerne gli oneri finanziari, di cui alla voce C17) del Conto Economico, pari ad €. 47.583, sono prevalentemente rappresentati da interessi maturati sui finanziamenti ricevuti dalla propria diretta controllata Provinco Italia S.p.A. (€. 45.090) e da interessi maturati sui conti correnti bancari (euro 2.493).

### **RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 13) del Codice civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale</b>
<b>IRES</b>	-33.458	
<b>Totale</b>	-33.458	239.564

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Totale Dipendenti	4

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16) del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	266.480	43.680

### Operazioni con parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'informativa richiesta dal punto 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427 Cod.civ., segnaliamo che le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione in linea con quelle di mercato. Di seguito si espone il dettaglio delle poste economiche e patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE			
voce bilancio	importo	controparte	descrizione
Crediti finanziari	12.100.000	Giordano Vini S.p.A.	Finanziamento fruttifero
Crediti commerciali	1.167.084	Giordano Vini S.p.A.	Riaddebiti e interessi
Crediti commerciali	100.000	Provinco Italia S.p.A.	Riaddebiti e consulenze
Altre attività correnti	1.095.497	Giordano Vini S.p.A.	Consolidato fiscale
Altre attività correnti	2.879.525	Provinco Italia S.p.A.	Consolidato fiscale
Debiti vs fornitori	166.826	Giordano Vini S.p.A.	Consulenze
CONTO ECONOMICO			
voce bilancio	importo	controparte	descrizione
Ricavi	131.849	Giordano Vini S.p.A.	Consulenze e ribaltamenti costi
Ricavi	107.702,00	Provinco Italia S.p.A.	Ribaltamenti costi
Costi	10.692,00	Giordano Vini S.p.A.	Minusvalenze
Proventi Finanziari	238.253	Giordano Vini S.p.A.	Interessi attivi su finanziamenti
Oneri finanziari	38.260	Provinco Italia S.p.A.	Interessi passivi su finanziamenti

Proventi da consolidato	2.879.525	Provinco Italia S.p.A.	Consolidato fiscale
Proventi da consolidato	543.680	Giordano Vini S.p.A.	Consolidato fiscale

Non si segnalano altresì accordi "fuori bilancio" o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società e del gruppo di appartenenza.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-*quater*) del Codice civile si comunica che non si sono verificati significativi fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Bilancio consolidato

La Società, detentrica di rilevanti partecipazioni di controllo, ha provveduto altresì a redigere il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019. Copia di tale bilancio (predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali "IFRS" emessi dall'*International Accounting Standards Board* "IASB" ed omologati dall'Unione Europea) comprensivo di relazione sulla gestione e relazione della società di revisione, sarà depositata ai sensi di legge presso la sede legale della Società in Milano, viale Abruzzi, 94.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-*bis*, settimo comma, del Codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, terzo comma, numeri 3) e 4) Cod.civ. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nel corso del 2019 è proseguito il riacquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo pari a € 1.220.964,81 relativo a n. 101.161 azioni dando corso a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 12 aprile 2019. Inoltre, sono state trasferite ai beneficiari del Piano di Stock Grant - posto in essere nel 2017 n. 21.278 - azioni pari a un controvalore di € 238.739.

L'ammontare delle azioni proprie - espresso al lordo delle commissioni di acquisto - al termine dell'esercizio è pari a € 2.800.816.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-*septies*) del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- agli azionisti un dividendo unitario di massimi Euro 0,50 per ciascuna azione avente diritto, di cui

Euro 0,10 confermati dal presente Consiglio, ed ulteriori eventuali Euro 0,40 da confermare direttamente in sede assembleare ove nel frattempo non si siano manifestate determinate opportunità di ritenzione di maggior cassa in Società, per complessivi massimi Euro 3.649.396;

- per la differenza al conto Utili a nuovo;

precisando che l'importo complessivo massimo del dividendo distribuito potrebbe variare in funzione del numero di azioni in portafoglio della Società e, di conseguenza, potrebbe conseguentemente variare l'importo da destinarsi al conto Utili a nuovo.

### **L'organo amministrativo**

*Per il Consiglio di Amministrazione di IWB S.p.A.*

*Il Presidente ed Amministratore Delegato*

MUTINELLI ALESSANDRO



### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Alessandro Mutinelli, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

